

Commento tecnico - venerdì 28 settembre 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 7216 punti (-1.01%). Oggi il DAX ha aperto in guadagno a 7330 punti. Questo è stato anche praticamente il massimo giornaliero (7337 punti) perché fin dall'inizio l'indice è sceso toccando il minimo giornaliero e settimanale in chiusura. Non siamo sorpresi della debolezza del DAX - solo della tempistica. I volumi di titoli trattati restano nella media e questo suggerisce che esiste ancora spazio verso il basso. Sembra che al momento tutti sono tranquilli e si aspettano solo un leggero calo prima della ripresa del rialzo. Questa negazione di una realtà economica in rapido deterioramento, anche per la Germania, potrebbe provocare delle sorprese negative. In ogni caso stasera non abbiamo nessuna segnale di un minimo in posizione e quindi settimana prossima ci aspettiamo una continuazione del movimento verso sud. Non sappiamo ancora se è solo una correzione o se ha il potenziale di diventare un ribasso. Ne parleremo nell'analisi del fine settimana. Il problema per i ribassisti è costituito dalla borsa americana che non sembra voler cedere.

Il future sul Bund si è fermato a 141.53 (-0.03%) e questa è una sorpresa o per lo meno una novità. La nostra opinione è conosciuta - se ESM e BCE aiutano un Paese come la Spagna i rischi finanziari per la Germania aumentano considerevolmente. Difficile che i tassi possano restare bassi per lungo tempo anche considerando il fatto che sono realmente negativi.

Commento tecnico - giovedì 27 settembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7290 punti (+0.18%). Il DAX oggi ha marciato sul posto. Dopo una buona apertura non ha più fatto progressi. D'altra parte non è neanche sceso sotto il minimo di ieri accontentando in questa maniera un po' tutti. La seduta odierna è tecnicamente insignificante ed aggiunge ben poco a quanto scritto ieri. A corto termine lo sviluppo è incerto - la Spagna ha appena reso noto i dettagli del suo nuovo piano di bilancio e la reazione della borsa americana è entusiasta. Sembra quindi che la seduta di domani in Europa sarà positiva e la continuazione della correzione è rimandata. In fin dei conti è possibile che il window dressing e/o la politica influenzino la borsa ancora domani. Poi speriamo che la correzione continui come indica l'analisi tecnica.

Il future sul Bund non si è mosso (141.57 -0.04%).

Commento tecnico - mercoledì 26 settembre 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7276 punti (-2.00%). Finalmente oggi sul grafico è apparsa una consistente candela rossa. Ieri sera a sorpresa è arrivata un'ondata di vendite in America e oggi l'Europa ha seguito rincarando la dose. Il DAX è rimasto debole per tutta la giornata - non abbiamo però osservato accelerazioni al ribasso e l'indice chiude stasera 20 punti sopra il minimo e con volumi di titoli trattati sono di poco sopra la media. Di conseguenza abbiamo per ora l'impressione che si stia sviluppando una normale ed ordinata correzione e niente di più. Nessun importante supporto è stato rotto ma d'altra parte nessun obiettivo è stato raggiunto e la RSI è scesa solo a 54.70 punti. Di conseguenza dovrebbe esserci ancora spazio verso il basso. Difficile essere precisi dopo solo una giornata di calo - crediamo però che il DAX nelle prossime sedute debba ritornare sui 7000 punti e sulla MM a 50 giorni.

Il future sul Bund oggi è salito a 141.54 (+1.05%). La crisi del debito europeo torna ad imperversare con spreads in aumento. Al momento non c'è una chiara resistenza - il movimento dovrebbe però esaurirsi sui 143 punti.

Commento tecnico - martedì 25 settembre 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 7425 punti (+0.16%). Oggi il DAX è nuovamente oscillato a casaccio terminando con una modesta e tecnicamente insignificante plusvalenza. Il minimo odierno è stata raggiunto stamattina alle 11.00 - poi sono nuovamente mancati i venditori e l'indice ha recuperato insieme all'America. Ci sono buoni argomenti sia per la continuazione del rialzo sia per un impulso verso il basso. A questo punto è però probabile che fino a venerdì, vale a dire fino alla fine del mese, non succede niente ed il DAX si ferma a 7400 punti.

Il future sul Bund scende oggi a 140.13 (-0.19%). Tutti queste piccole oscillazioni sono senza

significato.

Commento tecnico - lunedì 24 settembre 18.50

Lunedì il DAX ha chiuso a 7413 punti (-0.52%). Poco da dire sulla giornata odierna. Il DAX ha ripetuto l'andamento di settimana scorsa con una seduta negativa accompagnata da volumi di titoli trattati in forte calo. L'indice ha chiuso lontano dal minimo giornaliero contenendo le perdite. Considerando che venerdì il DAX ha toccato un nuovo massimo annuale in ipercomperato la reazione odierna è normale e non ha nessun significato particolare. L'A/D a 5 su 25 mostra che l'indice era strutturalmente più debole di quanto potrebbe indicare la perdita di 38 punti. Da 7 sedute il DAX oscilla intorno ai 7400 senza una chiara tendenza a corto termine. Il future sul Bund è salito a 140.37 (+0.26%) in accordo con il calo del DAX e la debolezza del settore bancario europeo.

Commento tecnico - venerdì 21 settembre 18.50

Venerdì il DAX ha chiuso a 7451 punti (+0.84%). Oggi il DAX ha chiuso su un nuovo massimo annuale marginale. Questo potrebbe già chiudere il discorso sulla seduta odierna visto che un nuovo massimo è sempre una conferma di trend rialzista. Potremmo forse dire che la giornata potrebbe essere stata falsata dalla scadenza dei derivati di settembre o notare che il DAX ha chiuso lontano dal massimo giornaliero o calcolare che rispetto a venerdì scorso il progresso è stato di soli 39 punti (+0.52%). È indiscutibile però che questo è un nuovo massimo e per il momento non si vede nessun segno di cambiamento di tendenza. L'ipercomperato (RSI nuovamente a 70.19 contro i 71.35 di venerdì scorso) può solo imporre una pausa e rallentare la salita - non garantisce però un'inversione di tendenza. Nell'analisi di domenica discuteremo le probabilità di un ribasso autunnale. Il future sul Bund è oggi sceso a 139.95 (-0.18%).

Commento tecnico - giovedì 20 settembre 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 7389 punti (-0.02%). Oggi il DAX ha chiuso invariato. Ancora una volta gli europei hanno venduto e alle 16.00 il DAX era a 7330 punti. Poi un buon dato economico negli Stati Uniti ha spinto la borsa americana ed il DAX ha recuperato colmando le perdite. Per saldo una seduta senza sostanziali variazioni che soddisfa le nostre previsioni fino a venerdì. Per il resto dobbiamo attendere anche se l'impressione generale è quella di una moderata correzione. C'è una certa debolezza in segmenti di mercato ipercomperati mentre il resto dei listini è tranquillo. Il future sul Bund sale a 140.20 (+0.35%). Questo è un segnale negativo per borse e EUR che effettivamente perde oggi parecchio terreno.

Commento tecnico - mercoledì 19 settembre 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7390 punti (+0.58%). Ancora una volta il DAX ha aperto e chiuso sullo stesso livello lasciando un piccolo doji sul grafico. La plusvalenza finale è solo conseguenza della buona apertura e dello stimolo proveniente dal Giappone. Per il resto il mercato è oscillato tra le vendite di realizzo del mattino ed il recupero nel pomeriggio sull'onda di Wall Street. Sul grafico appare ora evidente l'incertezza. Il mercato è combattuto tra un'ipercomperato che pretende un ritracciamento ed un trend rialzista ancora dominante. Per ora è difficile trovare una soluzione visto che non abbiamo una correzione completa né un'ulteriore accelerazione al rialzo. Dobbiamo attendere. Sul grafico sembra formarsi un triangolo simmetrico che si risolve al rialzo nel 54% dei casi. Abbiamo il fondato sospetto che fino a venerdì non succederà niente e questo significherebbe chiusura settimanale a 7360 punti. Il future sul Bund è fermo a 139.57 (+0.07%) e rispecchia la situazione della borsa.

Commento tecnico - martedì 18 settembre 19.45

Martedì il DAX ha chiuso a 7347 punti (-0.75%). Oggi è apparsa un pò più di pressione di vendita malgrado che il calo si sia già esaurito nel corso della mattinata. La perdita a fine giornata è stasera

più consistente con volumi di titoli trattati in aumento. Il DAX si sta sviluppando seguendo lo scenario di una correzione minore con obiettivo sui 7200 punti. È possibile che ci sia più potenziale di ribasso visto che normalmente quando l'indice prende slancio scendendo da una forte situazione di ipercomperato non si ferma con la RSI sui 65 punti ma prova almeno a tornare sui 50 punti. Purtroppo dobbiamo attendere chiari segnali dal mercato e quindi osservare il DAX dopo il faticoso terzo giorno di calo prima di poter azzardare una previsione a medio termine. Dopo l'intervento delle Banche Centrali lo scenario più probabile è rialzista. Come però abbiamo provato a spiegare ed argomentare nelle analisi degli ultimi giorni, esiste almeno la variante, con valide motivazioni tecniche e fondamentali, di una correzione più profonda di circa un mese. Il future sul Bund sale a 139.44 (+0.31%). Sembra che gli investitori tornino a cercare sicurezza. La forza del Bund conferma il calo del DAX. Il future sul Bund ha resistenza a 142 punti. In linea ipotetica, se il Bund risale a 142, il DAX dovrebbe valere circa 7000 punti.

Commento tecnico - lunedì 17 settembre 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 7403 punti (-0.11%). La settimana è iniziata con un nulla di fatto. Il DAX oggi si è mosso svogliatamente in un range ridotto di 32 punti con bassi volumi di titoli trattati. Chiude stasera praticamente invariato lasciando aperto sul grafico il gap aperto venerdì. La piccola candela odierna rientra nelle Bollinger Bands e la RSI scende marginalmente a 70.63 punti. Speriamo nei prossimi giorni di vedere apparire una certa pressione di vendita. In caso contrario l'ipercomperato rischia di venir assorbito con il tempo e con un noioso movimento laterale. Il future sul Bund sale oggi a 139.08 punti (+0.24%). Una normale reazione dopo il forte calo della fine di settimana scorsa.

Commento tecnico - venerdì 14 settembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 7412 punti (+1.39%). Oggi il DAX ha aperto in gap up sui 7420 punti. Stasera lo ritroviamo più o meno sullo stesso livello. Dopo la spinta fornita dall'ottima chiusura ieri sera a New York non ci sono stati ulteriori acquisti e non c'è stato un seguito verso l'alto. Il massimo odierno a 7446 punti potrebbe essere almeno a corto termine significativo. La prevista correzione sarebbe quindi stata rimandata dagli interventi delle banche centrali di un paio di giorni ed il DAX si trova 200 punti più in alto del previsto. I ribassisti hanno però adesso l'ipercomperato dalla loro con la RSI a 71.35 punti. Anche la candela odierna, come quella di mercoledì, è completamente fuori dalle Bollinger Bands a testimoniare l'eccezionalità di questo movimento rialzista. Lo sviluppo a medio termine è incerto.

Il future sul Bund è pesantemente caduto a 138.63 (-1.18%). La previsione di un massimo definitivo a lungo termine a sui 144 punti a luglio sta prendendo corpo. Una chiusura giornaliero sotto i 138.50 completerebbe il testa e spalle ribassista con un segnale di vendita a medio termine.

Commento tecnico - giovedì 13 settembre 18.45

Giovedì il DAX ha chiuso a 7310 punti (-0.45%). Oggi il DAX ha perso terreno come logica conseguenza di una giornata senza notizie ed un mercato ipercomperato. Come potete però leggere nel commento riguardante [l'Eurostoxx50](#), il capo della FED americana Bernanke ha appena annunciato una ulteriore misura di stimolo economico utilizzando la leva monetaria. La prima reazione della borsa a New York è positiva. Preferiamo stasera non perdere tempo ad analizzare una seduta che assume poco significato vista la manipolazione delle borse imposta dalla Banca Centrale americana. Aspettiamo la chiusura a New York per fare un'esame approfondito e a bocce ferme della situazione. Ne riparliamo nell'analisi tecnica di domani mattina.

Commento tecnico - mercoledì 12 settembre 18.40

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7343 punti (+0.46%). La decisione positiva della Corte costituzionale tedesca ha fatto fare un ultimo salto di gioia al DAX che dovrebbe aver esaurito il rialzo sul massimo odierno a 7410 punti. Dopo le 10.45 l'indice è tornato a scendere e chiude stasera 70 punti sotto il massimo lasciando un doji sul grafico. La RSI è a 70.40 punti e per la

seconda volta questo mese la candela odierna é completamente fuori dalle Bollinger Bands. Non abbiamo trovato altri esempi di una simile euforia a corto termine. L'A/D a 17 su 13 mostra che strutturalmente il movimento odierno non era forte e solo Commerzbank (+7.22) esce dallo schema di un balzo provocato dai derivati e dai traders in cerca dei 7400 punti.

Dopo le manipolazioni di Draghi, le dichiarazioni dei politici e le decisioni dei tribunali speriamo ora che piú nessuno si metta in mezzo a fornire spinte artificiali a questi mercati che si trovano ormai a livelli stratosferici mentre la congiuntura si sgretola sotto i loro piedi. Se Bernanke domani non si lancia in un'ulteriore QE siamo convinti che é arrivato il momento per l'attesa correzione. Come da logica gli investitori in obbligazioni non hanno apprezzato i nuovi impegni della Germania derivati dall'appartenenza all'EMS e hanno punito il Bund - il future scende stasera a 139.65 (-0.51%).

Commento tecnico - martedì 11 settembre 19.00

Martedì il DAX ha chiuso a 7310 punti (+1.34%). Oggi il DAX ha avuto un'ottima seduta raggiungendo un nuovo massimo annuale e ritrovandosi tecnicamente nella stessa situazione di venerdì. L'indice é nuovamente fuori dalla BB con RSI a 69.22 punti. Stamattina l'indice ha avuto una breve fase di debolezza scendendo fino ai 7186 punti. Poi la notizia che un'ulteriore ricorso alla Corte Costituzionale tedesca era stato respinto e la sentenza rimaneva prevista per domani alle 10.00 ha ridato fiato ai rialzisti. Il DAX é tornato a salire accelerando nel pomeriggio grazie ad una buona apertura a Wall Street. Notiamo oggi i buoni volumi di titoli trattati ma nettamente inferiori alle ultime due sedute di settimana scorsa. Oggi l'indice ha dato un'impressionante dimostrazione di forza che ha solo due significati possibili. Il rialzo a medio termine deve proseguire (probabilmente dopo una sana correzione) o il DAX é in un buying climax che farà esaurire il movimento definitivamente nei prossimi giorni. Stiamo studiando la possibilità di un massimo definitivo per venerdì. Oggi anche in Germania i titoli finanziari si sono comportati molto bene con Deutsche Bank (+4.10%) a condurre la lista dei maggiori guadagni.

Il future sul Bund non condivide l'euforia dei borsiani e marcia sul posto (140.40 +0.06%).

Commento tecnico - lunedì 10 settembre 18.45

Lunedì il DAX ha chiuso a 7213 punti (-0.01%). Oggi facciamo fatica a scorgere la minuscola candela sul grafico - anche la performance non é di quelle che scatenano i commenti. Oggi il DAX si é fermato e non ha combinato niente nel disinteresse totale - notate il forte calo di titoli trattati. Molti analisti di candlestick charts potrebbero vedere nelle ultime candele un doji bearish star che come indica il nome é una formazione di reversal al ribasso. Statisticamente però questo dato non é confermato e noi preferiamo interpretare la candela odierna come indecisione ed equilibrio. Restiamo in attesa di una correzione che dovrebbe essere innescata dai titoli finanziari. Quanto strutturalmente osservato oggi, con banche forti (Commerzbank +4.46%) e farmaceutica debole, non ci é quindi piaciuto per niente. Performance a parte domani speriamo di vedere esattamente l'opposto.

Il future sul Bund oggi é marginalmente sceso a 140.29. Vi ricordiamo che ora si tratta il future a scadenza dicembre. Nelle scorse settimane abbiamo parlato di un top di lungo termine in formazione sui 145 punti con un massimo annuale a 146.26 punti. Ora questi due punti di riferimento si abbassano rispettivamente a 143.30 e 144.50 circa.

Commento tecnico - venerdì 7 settembre 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 7214 punti (+0.66%). Oggi il rialzo del DAX é continuato e l'indice ha chiuso su un nuovo massimo annuale. L'unico appunto negativo che si può fare é che la chiusura é lontana dal massimo giornaliero. Questo fatto insieme agli alti volumi di titoli trattati potrebbe significare temporaneo esaurimento. Effettivamente dai 7235 punti raggiunti stamattina alle 09.40 l'indice si é poi buttato in laterale ruotando sul posto. A/D a 18 su 12 non é molto forte, l'indice oggi ha un gap in apertura di 10 punti e la candela odierna é completamente fuori dalle Bollinger Bands. Settimana prossima ci deve essere una iniziale reazione negativa. Per confermare il rialzo il DAX

deve restare sopra i 7100 punti.

Altro fattore interessante è il netto recupero odierno del future sul Bund che termina stasera in guadagno del +0.31% a 140.61. Gli investitori sul Bund sono convinti che la crisi del debito non è terminata ed approfittano della fase di debolezza per comperare. Questa è un segnale fortemente negativo per le borse europee ed una chiara divergenza rispetto al rally dell'Eurostoxx50.

Commento tecnico - giovedì 6 settembre 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 7167 punti (+2.91%). Oggi la BCE ha deciso un nuovo programma di acquisto di titoli di Stato denominato OMT. Discuteremo le conseguenze e le possibilità di successo di questa manovra nel commento generale di domani mattina. Stasera ci limitiamo all'analisi tecnica della seduta odierna.

Il DAX alle 15.00 era ancora a 7020 punti - terminata la conferenza stampa di Draghi sono arrivati massicci gli acquisti ed il DAX si è involato. Chiude stasera su un nuovo massimo annuale visto che il 16 marzo si era fermato a 7157 punti (massimo intraday a 7194 punti). Normalmente un nuovo massimo ed un'accelerazione di questo tipo sono un segnale positivo e d'acquisto che conferma la validità del trend rialzista a medio termine. Esiste una modesta probabilità che si tratti di una falsa rottura al rialzo e di un esaurimento. Volumi e partecipazione favoriscono però lo scenario positivo ed al momento non vediamo come l'indice possa negare questo segnale tornando subito sotto i 7100 punti. Non abbiamo ancora un obiettivo nel caso in cui il rialzo, come sembra, continui.

Il future sul Bund cade stasera a 140.35. Attenzione che ora si tratta la scadenza dicembre e quindi 1.7 punti di differenza sono dovuti al discount. Il calo odierno è stato "solo" del -0.74% e costituisce la reazione degli investitori ai rischi che la strategia di Draghi comporta per le finanze tedesche.

Commento tecnico - mercoledì 5 settembre 18.45

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6964 punti (+0.46%). Oggi il DAX ha cambiato più volte direzione scosso dalla varie dichiarazioni dei protagonisti in preparazione della seduta di domani della BCE. Per saldo il DAX guadagna terreno anche se stasera nessuno capisce quale logica hanno seguito oggi gli investitori. Una Merkel pronta a fare alcune concessioni ha fatto cadere il future sul Bund a 142.90 (-0.42%) - la reazione a livello di titoli è stata però disordinata e troviamo ciclici e difensivi sia tra i perdenti che tra i vincenti. Per saldo il DAX resta a ridosso dei 7000 senza una tendenza a corto termine. Sedute positive e negative si susseguono senza che il DAX si muova sostanzialmente. Massimi discendenti continuano a farci favorire il ribasso ma fino a quando non ci sarà una netta rottura sotto i 6900 la partita è aperta. Speriamo domani di avere un quadro più chiaro poiché questo vivere di ipotesi e speranza agisce sui nervi malgrado che gli indici non combinino molto.

Commento tecnico - martedì 4 settembre 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 6932 punti (-1.17%). Oggi il DAX è lentamente sceso per tutta la giornata accelerando al ribasso con l'apertura di Wall Street e chiudendo sul minimo giornaliero. Le preoccupazioni congiunturali cominciano a pesare sull'indice che da alcuni giorni sta sottoperformando. Particolarmente sotto pressione rimane il settore auto (-2.09%). Il grafico ha un aspetto a corto termine sempre più negativo con la serie di massimi discendenti da metà a gusto che si allunga. Ci vorrebbe ora una chiusura decisamente sotto i 6900 punti per attivare l'obiettivo citato nel commento di giovedì scorso a 6600 punti. L'A/D odierna a 3 su 27 con volumi di titoli trattati in aumento suggerisce per domani una continuazione verso il basso.

Il future sul Bund è oggi stabile a 143.46 (-0.06%). Vi orientiamo che alla fine di questa settimana il contratto di settembre scadrà e si comincerà a parlare del contratto a scadenza dicembre che ha un discount di circa 1.7 punti (141.72). Il nostro previsto top sui 145 punti ed il massimo annuale a 146.26, che ci servivano da punti di riferimento, dovranno quindi essere corretti. Ne ripareremo nei prossimi giorni.

Commento tecnico - lunedì 3 settembre 19.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 7014 punti (+0.63%). Anche il DAX come l'[Eurostoxx50](#) è vissuto unicamente su due episodi. La prima spinta dopo l'apertura è stata consistente (circa 60 punti) mentre l'effetto Draghi delle 17.00 è stato impercettibile. Il risultato finale è stato che il DAX ha sottoperformato il resto dell'Europa pur chiudendo sul massimo giornaliero. L'indice è stato frenato dal cattivo comportamento del settore auto (subindice europeo a -0.87%) che soffre del rallentamento economico nei Paesi asiatici. A livello tecnico è cambiato poco visto che il DAX continua ad oscillare intorno ai 7000 punti e resta quindi nel range delle ultime tre settimane. Difficile dare troppo peso ad una seduta che è esistita solo in due occasioni (la mattina in apertura e la sera dopo le 17.00) e ha mostrato bassi volumi di titoli trattati. Il future sul Bund è sceso a 143.66 (-0.25%). Ogni tentativo di Draghi di comperare titoli di Stato di Italia e Spagna è un indiretto tentativo di finanziare questi Paesi a rischio dei Paesi contribuenti, nel caso concreto la Germania. L'ovvia reazione sul conto termine è un aumento del reddito del Bund tedesco.

Commento tecnico - venerdì 31 agosto 18.45

Venerdì il DAX ha chiuso a 6970 punti (+1.09%). Oggi il DAX ha compensato in parte le perdite del giorno precedente. In fondo si dimostra che la previsione di una settimana neutra con un DAX intorno ai 7000 punti era corretta. La candela odierna ha minimo e massimo ascendenti rispetto a ieri con uguali volumi di titoli trattati e sembra quindi costituire un segnale positivo - in teoria compensa ed annulla la spinta di ieri verso il basso. Noi abbiamo invece l'opinione contraria. L'indice è salito grazie ad un sostanziale balzo dei titoli bancari (Deutsche Bank +4.82%) - questa secondo noi è una reazione spropositata al risanamento in atto in Spagna. Il resto del listino si è comportato in maniera meno brillante ed il DAX ha chiuso lontano dal massimo giornaliero. Manteniamo quindi l'opinione di una continuazione della correzione settimana prossima. È evidente che eventuali decisioni della BCE potrebbero cambiare le carte in tavola. Non possiamo però ignorare quanto mostra l'analisi tecnica e quanto scritto ieri rimane stasera valido. Trovate una descrizione di quanto prevediamo a corto termine nel commento odierno dell'S&P500 - nell'analisi del fine settimana cercheremo di essere più specifici. Il future sul Bund ha oggi dimostrato grande saggezza ignorando completamente sia Spagna che Bernanke - chiude stasera invariato a 144.01 (-0.09%).

Commento tecnico - giovedì 30 agosto 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 6895 punti (-1.64%). Oggi il DAX è stato uno dei peggiori indici europei. La ragione è da ricercare nell'estrema debolezza dei titoli automobilistici. Il rallentamento congiunturale nei paesi asiatici, mercato principale di crescita per le marche tedesche, comincia a preoccupare gli investitori. Il DAX è sceso in due distinte ondate. Le ragioni le trovate nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Oggi il DAX ha toccato un nuovo minimo mensile con volumi di titoli trattati in netto aumento. Malgrado la reazione sul finale che ha permesso all'indice di tornare sui 6900 punti, la strada verso il basso sembra aprirsi. Difficilmente la RSI fermerà la sua discesa a 50 punti. Senza prendere in considerazione Bernanke e Draghi e basandoci solo su considerazioni tecniche, diremmo che la correzione deve continuare. Possibili obiettivi sono la media mobile a 50 giorni a 6685 punti (in ascesa) o i 6600 punti. Potremmo essere più sicuri di questo scenario e più precisi dopo aver osservato la chiusura settimanale. Oggi il future sul Bund sale a 144.12 (+0.38%). Il previsto top potrebbe completarsi con una testa e spalle ribassistista.

Commento tecnico - mercoledì 29 agosto 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7010 punti (+0.11%). Ieri nell'indecisione avevamo scritto che probabilmente il DAX avrebbe passato la settimana ad oscillare intorno ai 7000 punti. Oggi ha aperto a 7002 punti ed ha chiuso 8 punti più in alto. Quello che è successo nel frattempo è servito ad intrattenere i traders ma non ha importanza a livello di investimenti ed analisi tecnica. Queste sedute

senza variazioni e volumi servono solo a far passare il tempo - questo ha il vantaggio che l'ipercomperato a corto termine lentamente diminuisce ma per il resto non ci sono altri elementi d'analisi. Il DAX resta bloccato nel range di settimana scorsa e ci sono sia dei buoni argomenti per una continuazione del trend rialzista di giugno che per un ribasso dai 7100 punti. Noi siamo negativi e restiamo in attesa di chiari segnali d'inversione di tendenza. Speriamo solo di non dover attendere fino al 6 settembre, giorno in cui si riunisce la BCE per discutere eventuali nuove misure di politica monetaria.

Il future sul Bund scende oggi a 143.40 (-0.38%). Il Bund oscilla tra il supporto a 140 punti e la resistenza a 146 restando appiccicato alla MM a 50 giorni.

Commento tecnico - martedì 28 agosto 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 7002 punti (-0.64%). Il rialzo di ieri è stato eccessivo visto che dalla Banche Centrali non proviene nulla di nuovo e che l'S&P500 marcia sul posto. Di conseguenza il DAX oggi è ridisceso con bassi volumi di titoli trattati. È evidente che sul corto termine, vale a dire fino a venerdì, il mercato manca di una tendenza. Raggiunti i 7100 punti settimana scorsa il DAX si è sgonfiato facendo una pausa che potrebbe avere entrambi i significati - distribuzione nel senso di una testa e spalle ribassista o consolidamento. Il rialzo da giugno sembra completo e la distribuzione dei volumi suggerisce distribuzione - quindi noi siamo negativi sul medio termine. Tra la possibilità di un massimo venerdì 31 agosto e la continuazione della correzione è possibile che il mercato scelga la variante di mezzo e passi la settimana ad oscillare sui 7000 punti senza combinare molto. L'incontro dei banchieri centrali durante il fine settimana a Jackson Hole sta condizionando, almeno temporalmente le borse. Siamo convinti che il DAX resterà questa settimana nel range di settimana scorsa (6885-7105 punti).

Il future sul Bund, fermo a 143.83 punti conferma l'immobilità delle borse.

Commento tecnico - lunedì 27 agosto 24.00

Lunedì il DAX ha chiuso a 7047 punti (+1.10%).

Il commento odierno non può essere pubblicato - ci scusiamo dell'inconveniente.

Commento tecnico - venerdì 24 agosto 19.15

Venerdì il DAX ha chiuso a 6971 punti (+0.31%). Oggi fino alle 17.15 abbiamo assistito ad una normale seduta all'interno di una correzione. La notizia riguardante la BCE (leggete a questo riguardo il commento sull'[Eurostoxx50](#)) è arrivata a 15 minuti dalla chiusura e ha fatto schizzare il DAX di 50 punti provocando la plusvalenza finale. Stasera non vale la pena tentare di analizzare il risultato di una giornata manipolata da informazioni senza senso e probabilmente fondamento. Archiviamo la giornata odierna come un'incidente di percorso - incidente nel senso che con scarsi volumi di titoli trattati c'è stato un movimento in controtendenza di cui è impossibile valutare qualità e sostenibilità.

Il future sul Bund è salito a 143.64 punti (+0.10%) - prima della "notizia" era sui 144 punti.

Commento tecnico - giovedì 23 agosto 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6949 punti (-0.97%). Malgrado che ieri sera il protocollo del FOMC preannunciasse un possibile QE3, oggi la correzione del DAX è continuata secondo il piano. Grazie a New York l'indica ha aperto bene salendo nuovamente a ridosso dei 7000 punti (massimo a 6980 punti). Subito sono arrivate le vendite che hanno fatto cadere il DAX di 150 punti dal massimo. L'indice ha chiuso poco sopra il minimo giornaliero con volumi di titoli trattati in aumento. La RSI è scesa a 57.29 punti - l'ipercomperato sta rapidamente sparendo. Stasera non possiamo aggiungere molto a quanto detto ieri poiché la situazione si sta sviluppando come previsto. Di conseguenza il risultato più probabile è quello di una discesa sui 6800-6830 punti per venerdì. Se il DAX deve cadere più in basso dipende dall'America che nel complesso manda segnali preoccupanti.

Il future sul Bund sale nuovamente e tocca stasera i 143.53 (+0.64%). L'oscillazione tra i 140 ed i 145 punti continua.

Commento tecnico - mercoledì 22 agosto 19.15

Mercoledì il DAX ha chiuso a 7017 punti (-1.01%). Oggi anche in Europa è iniziata l'attesa correzione. Come avevamo sospettato ieri, la rottura sopra i 7100 punti si è rivelata falsa ed una forma di esaurimento a corto termine. Oggi il DAX ha cominciato a scendere. Ha aperto sui 7050 punti ritrovandosi stasera una trentina di punti più in basso - una dimostrazione che oggi hanno predominato le vendite ma che la pressione è stata limitata. I volumi di titoli trattati sono però risultati in aumento e questo significa che la direzione presa è quella giusta e la discesa dovrebbe durare qualche giorno. Questa correzione minore dovrebbe teoricamente far ridiscendere il DAX sui 6800-6830 punti. Se invece domani appare una maggiore pressione di vendita il DAX potrebbe rivedere i 6650 punti.

Il future sul Bund è stasera ovviamente risalito a 142.50 (+0.79%) confermando il movimento negativo dell'indice.

Commento tecnico - martedì 21 agosto 18.40

Martedì il DAX ha chiuso a 7089 punti (+0.79%). Oggi il DAX ha superato i 7100 punti chiudendo su un nuovo massimo trimestrale. Facciamo però fatica ad entusiasmarci per questo risultato ottenuto con modesti volumi di titoli trattati e solo grazie all'[attesa rottura dell'S&P500 sopra ai 1422 punti](#). Stasera preferiamo rinunciare a prendere posizione poiché la situazione è instabile e questo sviluppo positivo sospetto. Conosciamo l'abitudine del DAX di andare a prendere le cifre tonde (7100 punti) spesso legate a derivati da annullare. Il DAX chiude stasera sul massimo di ieri. Attendiamo quindi la chiusura di New York prima di prendere posizione tra lo scenario di una correzione e quella di un esaurimento definitivo a fine mese su livelli di sicuro eccesso (sopra i 7200 punti). Il rialzo odierno, causato unicamente dal comportamento della borsa americana, non basta per farci cambiare idea.

Commento tecnico - lunedì 20 agosto 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 7033 punti (-0.10%). Oggi abbiamo ancora notato che sono le notizie dal fronte della crisi dei debiti europei a muovere i mercati. Stamattina l'articolo di "Der Spiegel" citato nel nostro commento del mattino ha spinto le borse al rialzo - il DAX ha toccato un massimo a 7086 punti. Nel pomeriggio sono arrivate numerose smentite ed il DAX è caduto su un minimo a 7008 punti. Alla fine con l'America in recupero anche il DAX è risalito chiudendo nel range giornaliero a 7033 punti. Il risultato è stata una modesta perdita ottenuta con bassi volumi di titoli trattati. La candela senza corto sul grafico significa incertezza ed equilibrio. I rialzisti hanno dalla loro il nuovo massimo, i ribassisti la reazione negativa - senza lo stimolo della BCE la borsa non sembra più in grado di fare sostanziali progressi. Lo scenario presentato nell'analisi del fine settimana di una modesta correzione seguita da un esaurimento per fine mese sembra corretta. Il future sul Bund si è comportato come la borsa con una piccola perdita del -0.11% a 141.96.

Commento tecnico - venerdì 17 agosto 19.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 7040 punti (+0.64%). Oggi il DAX ha ancora guadagnato una quarantina di punti. L'indice ha chiuso sul massimo giornaliero e con volumi di titoli trattati in aumento. Non vediamo nessun segno di massimo o di inversione di tendenza. L'indice è in una situazione di eccesso d'acquisti vista la distanza dalle medie mobili e la RSI a 66.65 punti. I valori non sono però estremi lasciando teoricamente spazio verso l'alto. Sembra assurdo che il DAX possa tornare sul massimo annuale a 7194 punti del 18 marzo ma tecnicamente è possibile. Malgrado sopravvalutazione e divergenze il trend rialzista è intatto.

Oggi il future sul Bund ha ancora guadagnato il +0.25% a 142.14 punti. Questo rafforzamento non fa veramente senso e si scontra con il rialzo dell'indice. Le azioni possono aumentare di valore per due ragioni. O le prospettive economiche sono migliori di quanto traspare dagli indicatori congiunturali o l'EU e l'Euro non sono così sull'orlo del tracollo come si pensa e quindi la sicurezza estrema offerta dal Bund è eccessiva. In entrambi i casi il Bund dovrebbe perdere di valore.

Commento tecnico - giovedì 16 agosto 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6996 punti (+0.71%). Come l'[Eurostoxx50](#) anche il DAX era fermo alle 16.20 sui 6960 punti - pensavamo quindi di avere l'abituale seduta estiva senza sostanziali variazioni. Improvvisamente però il future è decollato e l'indice ha seguito toccando, un giorno prima della scadenza dei derivati di agosto, i magici ed attesi 7000 punti (massimo giornaliero a 7001 punti). Negli ultimi 40 minuti di contrattazioni il DAX si è poi fermato. Il minirally finale è un'evidente manipolazione del mercato ma ciò non toglie che stasera il DAX chiude vicino al massimo giornaliero e con volumi di titoli trattati in aumento. I 7000 punti erano un possibile obiettivo di questo rialzo e domani è un possibile punto tornante. Stasera non possiamo che constatare che il rialzo è intatto. Vediamo domani se si concretizza un key reversal day. Il future sul Bund sale stasera a 141.75 (+0.24%). Questo rafforzamento non fa molto senso e sembra contraddire il rialzo del DAX. In vicinanza delle scadenze tecniche succedono però spesso movimenti strani e visto che il future resta tra i 140 ed i 142 punti non ci preoccupiamo.

Commento tecnico - mercoledì 15 agosto 19.00

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6946 punti (-0.40%). Venerdì il DAX aveva chiuso a 6944 punti. Oggi si è fermato a 6946 punti al termine di una seduta tecnicamente insignificante. L'indice di borsa tedesco oscilla lateralmente con bassi volumi di titoli trattati. Fino a quando resta tra i 6900 ed i 7000 punti (e si è fermato in questo range per 8 sedute) c'è poco da dire. Per una pura questione di logica ed intuito favoriamo una breve correzione a corto termine prima della salita dell'indice sui 7000 punti per un massimo definitivo a fine mese. Visto il periodo festivo avaro di appuntamenti importanti è anche possibile che questa oscillazione laterale, che non disturba nessuno, continui. Il future sul Bund è sceso stasera a 141.39 (-0.73%). Questa è la prima rottura significativa che avviene questa settimana. Il Bund tocca un minimo a 30 giorni rompendo il supporto intermedio a 142 (minimo di agosto). Se il Bund scende sotto i 142 punti il famoso atteso top a lungo termine sui 145 punti dovrebbe essere completo e confermato.

Commento tecnico - martedì 14 agosto 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6974 punti (+0.94%). Stamattina il DAX è partito al rialzo raggiungendo i 6995 punti. Tra la nostra incredulità l'indice non ha toccato i 7000 punti. È invece scivolato verso il basso fino ai 6939 punti per poi recuperare grazie a New York e chiudere in mezzo al range giornaliero con i soliti bassi volumi di titoli trattati. Malgrado la plusvalenza il DAX resta sotto i 7000 punti e sul livello già raggiunto nelle precedenti sei sedute. Pensiamo che l'uscita da questo trading range avverrà verso il basso concretizzando una correzione. L'atteso esaurimento del rialzo è rimandato. Rimandato nel senso che la data probabile per un massimo resta fine mese. Il future sul Bund è sceso a 142.38 (-0.55). Anche il Bund ha fatto oggi un sostanziale movimento ma è rimasto sopra il supporto intermedio a 142 punti. A livello tecnico non cambia niente.

Commento tecnico - lunedì 13 agosto 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6909 punti (-0.50%). Oggi i volumi di titoli trattati sono scesi sui minimi annuali e con loro svanisce anche la valenza tecnica della minusvalenza odierna. Il DAX ha perso 35 punti - più che altro come reazione ai forti guadagni delle ultime due settimane. A sporadiche vendite di realizzo non si sono opposti decisi acquisti. Nel primo pomeriggio il DAX ha raggiunto un massimo giornaliero a 6976 punti - attendiamo sempre che i 7000 punti vengano toccati. Una debole prima ora di contrattazioni a Wall Street ha fatto cadere per simpatia anche il DAX. Come settimana scorsa però gli europei sono rimasti passivi ed il risultato finale è solo una conseguenza delle oscillazioni dell'S&P500 intorno ai 1400 punti. A corto termine il DAX potrebbe ancora perdere un centinaio di punti senza subire gravi danni e restando in un trend rialzista. Non crediamo che il rialzo si già finito ed il DAX scenda ora direttamente. Pensiamo piuttosto che dopo una normale correzione ci sia ancora una spinta sopra i 7000 punti per esaurire il trend. Il future sul Bund scende oggi a 143.16 (-0.24%) - supporto a corto termine è a 142 punti - per cambiare il trend a medio termine da long a short ci vuole una rottura sotto i 140 punti. Quella di

oggi é una normale oscillazione.

Commento tecnico - venerdì 10 agosto 18.50

Venerdì il DAX ha chiuso a 6944 punti (-0.29%). Oggi a Francoforte c'è stata un'altra seduta insignificante con bassi volumi di titoli trattati. Stamattina l'indice ha aperto in calo a causa delle debolezza dei mercati asiatici. Questa minusvalenza iniziale é rimasta fino a sera con nel frattempo un tuffo a testare i minimi di ieri. Per saldo però il DAX si é mosso in trading range senza fornire nuove indicazioni tecniche. La teoria di un massimo significativo sui 7000 punti é sempre valida. Siamo leggermente sorpresi che questa settimana i 7000 punti non sono stati toccati e temiamo che questo ovvio balzo finale sia rimandato a settimana prossima.

Il future sul Bund risale oggi a 143.33 (+0.54%) mostrando che dell'euforia concernente una politica monetaria più accomodante da parte della BCE rimane ben poco. Gli spreads oggi tornati a salire e le borse a scendere.

Dunbbi a parte il DAX resta in un trend rialzista a corto e medio termine e solo una chiusura sotto i 6800 punti decreterebbe un'inversione di tendenza.

Commento tecnico - giovedì 9 agosto 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6965 punti (-0.02%). Il DAX oggi ha ancora chiuso invariato. Sul grafico potete però notare due aspetti interessanti. Oggi i venditori sono stati più attivi di ieri riuscendo a far scendere il DAX su un minimo discendente a 6891 punti. L'obiettivo a 7000 punti, importante a livello di derivati, non é stato raggiunto e quindi presupponiamo che ci debba ancora essere una misurata spinta verso l'alto. La media mobile a 50 giorni incrocia dal basso quella a 200 giorni - tecnicamente questo é un segnale d'acquisto a medio termine. Per i shortisti non c'è ancora forte motivo di preoccupazione visto che il precedente segnale di vendita si é rivelato sbagliato. Il rialzo é intatto ma la nostra previsione di un massimo significativo a 7000 punti é valida.

Il future sul Bund oggi non si é mosso e lo ritroviamo stasera a 142.75. Per una volta obbligazioni e azioni concordano nel decretare l'equilibrio.

Commento tecnico - mercoledì 8 agosto 18.15

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6966 punti (-0.03%). Giornata senza storia contrassegnata da bassi volumi di titoli trattati. Prese di beneficio durate fino nel pomeriggio sono state compensate da un recupero dell'S&P500 americano che ha ridato vigore alle borse europee. Per saldo non é successo niente - il DAX chiude in pari. Tecnicamente sappiamo solo che per il momento i venditori sono assenti. Il calo del mattino non é neanche bastato per un minimo discendente. A/D a 12 su 18 mostra che strutturalmente la seduta odierna é stata negativa.

Il future sul Bund risale oggi a 142.82 (+0.34%). Il comportamento odierno dei mercati obbligazionari suggerisce che l'euforia legata a possibili stimoli provenienti dalla BCE é svanita. Restiamo dell'opinione che il DAX deve toccare i 7000 punti - l'aria qui é però rarefatta sia tecnicamente che fondamentalmente.

Commento tecnico - martedì 7 agosto 19.10

Martedì il DAX ha chiuso a 6967 punti (+0.71%). Stamattina é stato reso noto che i nuovi ordini per l'industria tedesca sono scesi nell'ultimo mese del -1.7% contro una previsione del -0.8%. La borsa si invola ed il DAX chiude sul massimo giornaliero con buoni volumi di titoli trattati. Come mai? Gli investitori sono convinti che la Germania dovrà dare via libera alla BCE per ulteriori misure di stimolo monetario e per l'acquisto diretto di titoli di Stato. Per questa ragione, incuranti di fondamentali e valutazioni, gli investitori che non sanno cosa fare con la liquidità, prendono il rischio e comprano in borsa. Non sappiamo dove potrebbe esaurirsi questo rialzo che dura ormai da più di due mesi. La RSI giornaliera é a 66.07 punti, quella settimanale a 62.75 punti. Il DAX é 500 punti sopra la MM a 50 giorni e quella a 200 giorni. Sicuramente, per una questione di derivati, i 7000 punti verranno raggiunti. A questo punto l'S&P500 si troverà tra i 1400 ed i 1420 punti e le probabilità di un massimo saranno alte.

Il future sul Bund scende a 142.28 (-0.64%). Il nostro ragionamento riguardante il Bund funziona. Un maggior coinvolgimento della Germania nel garantire il debito peserebbe sulle finanze tedesche aumentando il premio rischio. Solo una caduta sotto i 140 punti confermerebbe però il completamento del top ed il cambiamento di tendenza a lungo termine.

Commento tecnico - lunedì 6 agosto 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6918 punti (+0.77%). Oggi il DAX chiude su un nuovo massimo trimestrale e per definizione resta in un trend rialzista. Siamo leggermente preoccupati poiché malgrado fondamentali in deterioramento l'indice di borsa tedesco continua a salire. Abbiamo già vissuto questo effetto nel passato e sappiamo che questo processo può essere molto snervante. Si sviluppano divergenze ma grazie a momentum e liquidità l'indice non cade in mancanza di alternative. Risucchiato dai derivati il DAX può continuare a salire ed al momento non abbiamo nessun valido obiettivo temporale o a livello di punti. Ovviamente sopra i 7000 punti l'aria diventa molto rarefatta e l'indice dovrebbe anche essere in ipercomperato. Speriamo che i 1400-1420 punti di S&P500 blocchino il rialzo ed impongano l'inizio di una distribuzione.

Stranamente oggi il future sul Bund sale a 143.27 (+0.22%). Spesso negli ultimi giorni vediamo movimenti di questo tipo poco logici e l'impressione è unicamente che gli investitori non sanno più dove mettere i soldi. La politica dei soldi a basso costo praticata dalle Banche Centrali influisce sicuramente sui mercati finanziari provocando eccessi di rialzo. Ora che anche lasciare i soldi su un conto presso un banca diventa posizione pericolosa abbiamo l'impressione che i soldi si muovono velocemente da un'assets all'altro con una strategia da mordi e fuggi. Molta speculazione e pochi investimenti a lungo termine basati su un ragionamento fondamentale. Purtroppo questo è il miglior ambiente per sorprese nelle due direzioni.

Commento tecnico - venerdì 3 agosto 18.30

Venerdì il DAX ha chiuso a 6865 punti (+3.93%). Il grafico del DAX assomiglia a quello dell'Eurostoxx50 con la differenza che il DAX ha toccato un nuovo massimo trimestrale a 6876 punti superando decisamente i 6800 punti. Stasera siamo molto perplessi - troverete le ragioni nel commento sull'[Eurostoxx50](#). Non siamo convinti che il rialzo debba continuare ed i volumi di titoli trattati in calo rispetto a ieri ci insospettiscono. Tecnicamente il balzo odierno cancella il crollo di ieri e quindi il trend rialzista dal minimo di inizio giugno è ancora valido. Prima di lanciarcì in nuove previsioni preferiamo attendere la chiusura stasera a New York e pensarci durante il fine settimana. Un comportamento del mercato come quello degli ultimi due giorni è assolutamente inusuale ed anomalo specialmente perché oggi non c'è stato nessun evento eccezionale. Quando la borsa fa qualcosa di completamente diverso dal solito e compie movimenti statisticamente rarissimi diventiamo sempre sospettosi ed evitiamo di usare il solito strumentario tecnico pensando che funzioni correttamente. L'analisi tecnica lavora con il calcolo delle probabilità. Quando siamo all'estremo della curva di Gauss bisogna essere molto prudenti e cauti con le previsioni.

Il future sul Bund scende stasera a 142.89. Questo comportamento è logico e segue il nostro scenario di un top.

Commento tecnico - giovedì 2 agosto 18.50

Giovedì il DAX ha chiuso a 6606 punti (-2.20%). Oggi la BCE ha lasciato i tassi d'interesse invariati e Draghi, oltre che dichiarare come al solito che l'Euro è irreversibile, non ha detto nulla di nuovo. Dovendo agire all'interno del suo mandato non può annunciare un QE di stile americano e comperare titoli di Stato italiani e tedeschi. Gli investitori sono rimasti delusi e dopo un massimo all'inizio della conferenza stampa alle 14.30 a 6855 punti, il DAX è caduto di 160 punti. Alle fine si è fermato a 6606 punti, poco sopra il minimo giornaliero e con una consistente perdita del -2.2%. Questo è un key reversal day confermato dal forte volume di titoli trattati. L'ingiustificata euforia dei giorni scorsi è finita ed ora il mercato torna alla realtà. Prevediamo un assestamento ed una distribuzione nel range 6400-6600 punti . Poi il ribasso dovrebbe continuare. Notate però che negli ultimi due mesi gli ultimi balzi dell'indice sono dovuti a manipolazioni di politici e banche centrali.

Di conseguenza l'analisi tecnica funziona male e possiamo solo cercare di scorgere il trend di base dominante tra i balzi irrazionali provocati da influssi esterni. Lo stesso con le previsioni - dobbiamo cercare di capire che possibilità hanno i politici e come si comporteranno. Questa volta abbiamo indovinato ma non sempre è così facile.

Il future sul Bund sale stasera secondo logica a 145.08 (+1.10%). La formazione del top nel range 145-148 continua.

Commento tecnico - mercoledì 1. agosto 18.15

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6754 punti (-0.26%). Ci sono delle giornate dove non succede nulla di importante - quella odierna è una di queste. Il DAX chiude con una leggera perdita che sembra essere unicamente casuale. I volumi di titoli trattati sono stati in netto calo. Con le due importanti riunioni delle Banche Nazionali americana ed europea alle porte è evidente che nessuno ha voluto prendere iniziative e l'indice ha marciato sul posto. È ovvio e l'avevamo previsto stamattina.

Tecnicamente non abbiamo nulla da aggiungere.

Il future sul Bund scende oggi a 143.56 (-0.70%) cancellando i guadagni di ieri - sembra che neanche più i mercati obbligazionari sanno che direzione prendere e l'incertezza è così completa. Dobbiamo attendere domani in giornata per poter fare delle previsioni fondate.

Commento tecnico - martedì 31 luglio 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 6772 punti (-0.03%). La seduta odierna non poteva terminare diversamente ed ha avuto uno sviluppo logico. Il DAX è salito sullo slancio a toccare i 6800 punti. Poi sono arrivate le prese di beneficio dopo l'intenso rally dei tre precedenti giorni. Per saldo il DAX chiude invariato - in attesa di Draghi giovedì è ovvio che più nessuno prende rischi e l'indice si è fermato. Quello di oggi a 6835 punti potrebbe essere un massimo significativo indicato dal raggiungimento dei 6800 punti e del livello di fine aprile (nessuna chiusura sopra i 6800 punti) nonché da un massimo discendente sulla RSI. Lo sapremo nei prossimi giorni.

Oggi gli spreads sono tornati ad aumentare ed il future sul Bund è salito a 144.50 (+0.77%) - i mercati obbligazionari, che normalmente sono più efficienti e razionali delle borse, si mostrano sempre più scettici nei riguardi dell'idea che la BCE torni a comperare titoli di Stato di Italia e Spagna. Vedremo chi ha ragione.

Commento tecnico - lunedì 30 luglio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6774 punti (+1.27%). Oggi il DAX si è arrampicato sul livello più alto da inizio maggio raggiungendo quasi i 6800 punti (massimo giornaliero a 6796 punti). L'euforia provocata da un possibile intervento della BCE con acquisti di titoli di stato continua. Fino a mercoledì sera (FED) rispettivamente giovedì (BCE) regnerà l'incertezza insieme alla speranza e quindi il DAX potrebbe fare ulteriori guadagni. I volumi di titoli trattati in calo e l'aspetto speculativo del movimento ci invitano alla cautela. Non crediamo che il DAX possa sostanzialmente superare i 6800 punti anche se dovrebbe almeno toccarli per una questione di derivati.

Il future sul Bund risale stasera a 143.47 - insieme all'Euro in calo suggerisce che fino a giovedì non dovrebbe più succedere molto - poi vedremo...

Commento tecnico - venerdì 27 luglio 23.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6689 punti (+1.62%). Oggi il rialzo del DAX è continuato e l'indice ha nuovamente chiuso sul massimo giornaliero con una consistente plusvalenza. Il gap di inizio settimana è stato chiuso e l'impulso ribassista a corto termine annullato. Le parole dei politici continuano a sostenere i corsi delle azioni. Oggi si sono aggiunti dati economici dall'America migliori delle attese a dare ulteriore spinta al mercato. I volumi di titoli trattati in netto calo mostrano però che la partecipazione è in diminuzione. A livello tecnico lo sviluppo è incerto poiché con un nuovo massimo mensile il trend rialzista del minimo di giugno potrebbe inaspettatamente avere un'estensione. È però sicuro che alle parole dovranno seguire i fatti - in caso contrario questo

mercato si sgonfierà come un pallone pieno d'aria calda. Vista la chiusura sul massimo è probabile che all'inizio di settimana prossima ci sarà una continuazione verso l'alto. Resistenza è a 6775 punti. Stasera il future sul Bund ha chiuso in calo a 142.90 punti rompendo la media mobile a 50 giorni. È possibile che l'atteso ribasso sia cominciato - ne ripareremo nell'analisi del fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 26 luglio 24.00

Giovedì il DAX ha chiuso a 6582 punti (+2.75%).

Commento tecnico - mercoledì 25 luglio 21.15

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6406 punti (+0.25%). Per il terzo giorno consecutivo il DAX si è appoggiato sulla MM a 200 giorni. Non riuscendo a scendere più in basso è risalito toccando nel primo pomeriggio i 2475 punti. È poi ricaduto di quasi 100 punti mostrando che i ribassisti controllano ancora la situazione e permetteranno unicamente brevi rimbalzi. In chiusura il DAX ha recuperato chiudendo sopra i 6400 punti. I volumi di titoli trattati in calo ci mostra che l'impegno dei rialzisti è limitato. Potrebbe ora esserci una reazione più consistente - non dovrebbe però superare i 130 punti dal minimo e quindi ci immaginiamo una risalita sui 6500 punti prima della ripresa del ribasso.

Il future sul Bund scende stasera a 144.63 avvalorando la tesi di un doppio massimo di lungo termine sui 145 punti. Ne parleremo con calma nell'analisi del fine settimana visto che si tratta di un cambiamento di tendenza storico e non ha nulla a che fare con una transazione a corto termine.

Commento tecnico - martedì 24 luglio 22.00

Martedì il DAX ha chiuso a 6390 punti (-0.45%). Di fronte alla minusvalenza odierna abbiamo poco da dire. Il DAX ha ancora perso terreno ma l'impressione è sempre che dovrebbe stabilizzarsi sui livelli attuali. Oggi il momentum era in diminuzione insieme ai volumi di titoli trattati.

Crediamo che il DAX debba domani scendere tra la MM a 50 e 200 punti (circa 6350) e da qui dovrebbe esserci una prima reazione positiva. Il trend è però ribassista.

Il future sul Bund scende stasera a 145.01. Si fa strada la teoria del doppio massimo.

Commento tecnico - lunedì 23 luglio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6419 punti (-3.18%). Una volta partito il ribasso non si ferma subito. La cattiva seduta di venerdì oggi ha avuto un consistente seguito ed il DAX si è stabilizzato solo sul supporto a 6400 punti. In due sedute l'indice ha cancellato tutti i progressi effettuati dall'inizio del mese di luglio e questo è un'evidente segnale della pressione di vendita. A corto termine è probabile che ci sia un tentativo di reazione. Oggi il DAX ha chiuso lontano dal minimo giornaliero e l'impressione fornita dal grafico è che le medie mobili a 50 e 200 giorni insieme ai 6400 punti possano costituire valido supporto. L'intensità di questo primo rimbalzo ci permetterà di fare previsioni per il prossimo futuro. Non crediamo che l'indice continuerà a cadere con questo ritmo. Stasera il future sul Bund scende a 145.60. Una spiegazione potrebbero essere semplici prese di beneficio dopo un nuovo massimo storico stamattina a 146.26.

Commento tecnico - venerdì 20 luglio 18.10

Venerdì il DAX ha chiuso a 6630 punti (-1.90%). Per tutta la mattina il DAX è oscillato intorno alla chiusura di ieri vale a dire sui 6750 punti. Sul massimo (6775 punti) ha eguagliato il massimo di ieri. Poi è arrivato il comunicato dell'Eurogruppo riguardante i piani concreti per il salvataggio delle banche spagnole e sono cominciate le vendite. Forse gli investitori si aspettavano qualcosa di diverso e sono rimasti delusi. Forse invece è solo una conseguenza della situazione tecnica. Non sapremo mai se la nostra previsione azzeccata è stata solo un caso oppure no. Notiamo di positivo che il DAX contiene le perdite rispetto al crollo degli indici mediterranei e dei titoli bancari (SX7E -6.11%). Il DAX continua a sovraperformare e visto che la ragione del calo è ancora da ricercarsi nel problema dei debiti di Stato è probabile che questa forza relativa persista. C'è ora un massimo in

posizione a 6675 punti. Adesso dobbiamo esaminare come potrebbe proseguire questo movimento nelle prossime settimane. Prevediamo distribuzione ma per i dettagli preferiamo attendere il fine settimana.

Il future sul Bund sale stasera ad un nuovo massimo storico a 145.76 - la variante scelta sembra quella dell'estensione finale verso i 148 punti. Non siamo sicuri e preferiamo esaminare con calma gli ultimi accordi politici. Noi ci aspettiamo un maggior coinvolgimento finanziario della Germania nel salvataggio dell'Europa e dell'Euro. Questo sta alla base del nostro scenario negativo sul Bund per il medio-lungo termine.

Commento tecnico - giovedì 19 luglio 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6758 punti (+1.11%). Oggi il DAX ha iniziato la seduta con un gap che potrebbe essere un'accelerazione da esaurimento. Ha raggiunto a metà seduta i 6773 punti di massimo che è vicino ad un possibile obiettivo a 6800 punti. Con la RSI a 68.54 punti sta entrando in ipercomperato. Tutto questo per dire che il DAX potrebbe essere vicino all'atteso massimo significativo e punto d'arrivo del rialzo da inizio giugno. Dobbiamo ora guardare cosa succede domani. Ideale sarebbe un'ulteriore accelerazione a toccare i 6800 punti seguita da una caduta ed una chiusura in negativo con buoni volumi di titoli trattati. Vedremo se domani, giornata di scadenza dei derivati di luglio in pieno periodo festivo, il DAX ci offre questa soddisfazione. Il future sul Bund è in difficoltà. Dopo giorni di rialzo è arrivato ieri a ridosso del massimo annuale. Oggi è sceso a 145.09 (-0.17%). Può essere una pausa per raccogliere le forze prima di attaccare il massimo annuale e salire verso i 148 punti o potrebbe essere il completamento del top sui 145.50 - lo sapremo nei prossimi giorni (non prima di mercoledì prossimo).

Commento tecnico - mercoledì 18 luglio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6684 punti (+1.62%). Oggi il DAX è rimasto tranquillo fino nel pomeriggio oscillando svogliato sotto i 6600 punti. All'apertura di New York alle 15.30 era ancora a 6595 punti. Come nei giorni scorsi si è poi attaccato all'S&P500 americano. Quest'ultimo è partito con decisione al rialzo ed il DAX ha seguito chiudendo sul massimo giornaliero e con un consistente guadagno. Stasera il DAX chiude su un nuovo massimo mensile - quello che avrebbe dovuto fare l'S&P500 con un previsto massimo ascendente a 1380 punti. Sembra che l'indice tedesco ha un certo vantaggio. Riteniamo che i derivati di luglio, in scadenza venerdì 20, possano giocare un ruolo rilevante. Al momento non notiamo sull'indice sostanziali divergenze né massimi in posizione. Quella di oggi potrebbe essere stata un'accelerazione da esaurimento ma è poco probabile. Ci dovrebbe ancora essere una continuazione verso l'alto. Guardando grafico e RSI a 65.73 un'esagerazione fino ai 6800 punti è possibile.

Osservando i volumi e la performance dei singoli titoli abbiamo l'impressione che il movimento è guidato attraverso i futures e non corrisponde a reali acquisti sui titoli. Se così fosse ha un aspetto speculativo e manca di sostegno fondamentale.

Stasera il future sul Bund sale a 145.32 (+0.14%) con massimo giornaliero a 145.50. Vi ricordiamo che il massimo annuale e storico è a 145.52. Non fa molto senso che il DAX salga insieme al Bund. Chi compra l'obbligazione di Stato tedesca decennale con un reddito dell'1.2% cerca sicurezza e non crede in un recupero della congiuntura. L'unico scenario che giustifica una salita di DAX e Bund è un QE da parte della BCE - finora è vietato dagli statuti.

Commento tecnico - martedì 17 luglio 18.20

Martedì il DAX ha chiuso a 6577 punti (+0.18%). La seduta odierna è stata la copia di quella di ieri. Il DAX è oscillato fino all'apertura dei mercati americani sui 6590 punti. Insieme a Wall Street è salito sul massimo giornaliero a 6610 punti per poi cadere sul minimo a 6542 punti e chiudere nel mezzo. Il risultato di questa giornata senza tendenza giocata in un range dell'1% sono stati ulteriori 12 punti di guadagno. Abbiamo poco da aggiungere alle previsioni degli ultimi giorni - il DAX dovrebbe salire più in alto insieme all'S&P500. Oggi minimo e massimo ascendenti confermano questa positività. Un nuovo massimo mensile marginale è possibile - di più non pensiamo.

Il future sul Bund si è fermato stasera a 145 punti (-0.03%).

Commento tecnico - lunedì 16 luglio 18.40

Lunedì il DAX ha chiuso a 6565 punti (+0.13%). Oggi è stata una giornata poco interessante. Abbiamo unicamente notato che il DAX continua a sovraperformare il resto dei mercati europei facendo perdurare l'effetto descritto nel commento di venerdì. Questo ha permesso il leggero guadagno odierno. Questa plusvalenza è stata però raggiunta sul finale e grazie unicamente agli impulsi positivi provenienti dal Wall Street. Senza l'America il DAX è oscillato a casaccio intorno ai 6550 punti. I bassi volumi di titoli trattati mostrano lo scarso interesse e partecipazione degli investitori. Pensiamo che a corto termine il DAX potrebbe ancora guadagnare sullo slancio una cinquantina di punti. Sul massimo di settimana scorsa a 6641 punti l'aria è però decisamente rarefatta.

Il future sul Bund sale stasera a 145.02 (+0.20%) con massimo giornaliero a 145.30. Il test del massimo storico a 145.52 si avvicina. Come sapete prevediamo un nuovo massimo marginale. Grazie all'ultimo abbassamento dei tassi d'interesse da parte della BCE una salita a 148 punti è possibile. Stiamo osservando la formazione di un top di lungo periodo e probabilmente il raggiungimento di un massimo importante. Cominciate a studiarvi l'andamento dell'ETF BUND2S.

Commento tecnico - venerdì 13 luglio 18.40

Venerdì il DAX ha chiuso a 6557 punti (+2.15%). Una settimana fa avevamo previsto una correzione fino ai 6400 punti prima della ripresa del rialzo per un eventuale nuovo massimo mensile marginale. Negli ultimi giorni il DAX aveva ballato intorno ai 6400 punti senza fornire chiari segnali tecnici - noi eravamo diventati possibilisti. Oggi il DAX sembra aver preso una decisione. Nel corso della giornata ha guadagnato una cinquantina di punti per infine accelerare definitivamente al rialzo con l'apertura di New York. Ha chiuso sul massimo giornaliero e con un forte guadagno (+130 punti / +2.15%). Graficamente il movimento è convincente, strutturalmente un po' meno. Il DAX si è mosso unicamente a traino degli indici americani e con moderati volumi di titoli trattati. Gli altri indici azionari europei hanno faticato a seguire. Di conseguenza siamo incerti sul potenziale di rialzo - molto dipenderà dalla chiusura odierna dell'S&P500. Ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

Il future sul Bund scende stasera a 144.67 (-0.11%) dopo un massimo a 145.16. Il future perde poco terreno se paragonato al balzo del DAX - l'indice di borsa non sembra salire per un ritorno di fiducia degli investitori. Potrebbe solo trattarsi di una reazione tecnica - c'è in giro troppa liquidità...

Commento tecnico - giovedì 12 luglio 18.40

Giovedì il DAX ha chiuso a 6419 punti (-0.53%). Due giorni su e due giorni giù - questo è il risultato delle quattro sedute di questa settimana che lasciano il DAX praticamente invariato ed incollato ai 6400 punti. Inutile spendere troppo tempo nel descrivere gli avvenimenti odierni - il DAX è stato volatile ma si è mosso nel range degli ultimi giorni chiudendo lontano dai massimi e minimi giornalieri. Questo segnala equilibrio sancito dalla star, la candela che appare oggi sul grafico con un piccolo corpo nel mezzo. Secondo noi per il momento gli investitori non sanno bene cosa fare. Le borse europee si orientano all'apertura sulla chiusura di New York il giorno prima - poi si muovono secondo le notizie riguardanti il debito europeo. Ascoltano le dichiarazioni dei politici, giudicano le decisioni, osservano lo sviluppo degli spreads - poi aspettano l'apertura delle borse americane per muoversi. Non si vedono strategia d'investimento e decisioni indipendenti.

Il future sul Bund sale stasera a 144.84 (+0.13%) - il test del massimo annuale è imminente. Il trend a corto termine è al rialzo dal 29 giugno, giorno del summit europeo. Ne prendiamo nota perché questo contrasta con il nostro giudizio negativo per le finanze della Germania del risultato del summit.

Commento tecnico - mercoledì 11 luglio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6453 punti (+0.24%). La seduta odierna è insignificante e la plusvalenza finale casuale. Il minimo ascendente sul grafico conferma che la fase di rialzo finale, che doveva essere cominciata ieri, è ancora valida. Per il resto i movimenti odierni sono stati come al solito condizionati dagli annunci da Bruxelles - per dettagli leggete il commento sull'[Eurostoxx50](#). Notate gli scarsi volumi di titoli trattati che ci indicano come l'interesse e la partecipazione degli investitori stia al momento scemando. Sul grafico si concretizza oggi un dead cross dato dall'incrocio della media mobile a 50 giorni con quella a 200 giorni. Questo è un segnale di vendita - al momento ancora debole visto che il DAX è sopra la MM a 50 giorni che avrà quindi tendenza a rigirare verso l'alto. Supporto a corto termine è tra i 6325 (MM a 50 e 200 punti) ed i 6400 punti (psicologico).

Il future sul Bund sale stasera a 144.54 (+0.28%) e non conferma il rafforzamento del DAX. Come spiegato nel commento del fine settimana questa dovrebbe essere un adattamento al ribasso dei tassi d'interesse guida da parte della BCE deciso una settimana fa. Il massimo annuale è a 145.52. Dovrebbe prossimamente esserci un nuovo massimo marginale a completamento del top.

Commento tecnico - martedì 10 luglio 18.30

Martedì il DAX ha chiuso a 6438 punti (+0.79%). Il grafico sembra fornire oggi la miglior interpretazione della seduta odierna. Il DAX è sceso a 6349 punti sull'incrocio delle medie mobili a 50 e 200 giorni. Una decina di punti prima del previsto (i 6320-6340 punti descritti ieri) questo supporto ha rispettato l'indice verso l'alto iniziando quella che dovrebbe essere l'ultima spinta di rialzo. L'indice stasera ha chiuso lontano dal massimo giornaliero a 6491 punti. Un deludente inizio di seduta a Wall Street ha suggerito prudenza agli investitori ed il DAX è ridisceso a 6438 punti. Sembra che i rialzisti non siano forti e convinti.

Ci aspettavamo un'ultima impennata degli indici ed è quello che sta avvenendo. Prevedere i dettagli è ora impossibile visto che le oscillazioni a corto termine dipendono dalle esternazioni più o meno assennate dei politici e meno da fondamentali e tecnica.

Il future sul Bund sale stasera a 144.05 (+0.04%) - una piccola ma significativa plusvalenza visto che se sul fronte della crisi dei debiti la situazione stesse migliorando il Bund oggi doveva comportarsi inversamente alla borsa e perdere di valore.

Commento tecnico - lunedì 9 luglio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6387 punti (-0.35%). La minusvalenza odierna non è degna di nota. Oggi però ci doveva essere una reazione dei rialzisti che è completamente mancata. L'indice è oscillato lateralmente per tutta la giornata nel disinteresse di investitori svogliati. I volumi in calo dimostra la mancanza di spunti ed idee. A/D a 12 su 18 mostra un certo equilibrio. Tecnicamente però ci disturba la rottura del supporto a 6400 punti avvenuta senza colpo ferire. Sembrerebbe quindi che malgrado la mancanza di pressione di vendita il DAX debba ora scendere più in basso. Sui 6320-40 punti, dove passano le medie mobili a 50 e 200 giorni il DAX dovrebbe stabilizzarsi. La seduta odierna rispetta lo scenario di una discesa dell'S&P500 a testare il supporto a 1340 punti - L'Europa segue.

Stasera il future sul bund sale di pochissimo a 144.01. Tutto normale - nessuna osservazione da fare.

Commento tecnico - venerdì 6 luglio 24.00

Venerdì il DAX ha chiuso a 6410 punti (-1.92%). Fino alle 14.30 il DAX è rimasto passivo oscillando intorno ai 6515 punti. Poi è stato pubblicato il report sul mercato del lavoro americano che mostrava una creazione di nuovi jobs nettamente inferiore alle previsioni. Il future è caduto immediatamente seguito dal DAX. Dopo una pausa in attesa dell'apertura a Wall street le vendite sono riprese e l'indice è continuato a scendere fino alla chiusura. Oggi sul DAX abbiamo avuto una forte perdita e una chiusura sul minimo - manca l'aumento dei volumi di titoli trattati e della pressione di vendita per credere in una definitiva inversione di tendenza. Il DAX è rimasto sopra i 6400 punti che abbiamo indicato ieri come classico obiettivo di un possibile ritracciamento. Queste

ondate di rialzo e ribasso che rispettano alla perfezione supporti, resistenze e Fibonacci sono sospetti - sembra quasi tutto troppo facile. Per una volta preferiamo fidarci dei fondamentali per determinare la tendenza di fondo del mercato. L'Europa cade sempre più profondamente in recessione e la probabilità che le borse salgono in un contesto simile sono scarse. Al più tardi sui 6350 punti il DAX dovrebbe però tentare un'altra spinta di rialzo con un possibile nuovo massimo mensile marginale.

Il future sul Bund sale logicamente a 143.88 (+0.53%) confermando la debolezza del DAX. Difficilmente questa correlazione inversa potrà continuare a funzionare. Ne ripariamo il fine settimana.

Commento tecnico - giovedì 5 luglio 18.30

Giovedì il DAX ha chiuso a 6535 punti (-0.45%). Stamattina il DAX è andato a prendersi i 6600 punti per la gioia dei traders delle banche d'affari che hanno potuto archiviare i certificati short con knock out a 6600 punti, emetterne dei nuovi ed incassare un pò di commissioni. Poi il DAX è ridisceso aspettando le Banche Centrali. Queste hanno soddisfatto le attese degli investitori - in particolare la BCE ha abbassato i tassi guida del -0.25%. Dopo una forte iniziale volatilità ed un massimo a 6641 punti il DAX è caduto fin dopo le 16.00 a 6475 punti. Evidentemente la decisione della BCE era già scontata nei corsi ed ha causato un'ondata di prese di beneficio. Grazie all'America il DAX ha recuperato sul finale una sessantina di punti chiudendo a 6535 punti. I rialzisti possono essere contenti del massimo ascendente, i ribassisti della minusvalenza finale - hanno entrambi ragione poiché la resistenza a 6600 punti non sembra più valida ma d'altra parte è evidente che il DAX sta almeno correggendo. Non crediamo che il rialzo di luglio termini così facilmente e calcoliamo con un ritracciamento sui 6400 punti prima di un'altro tentativo di rialzo. La candela odierna non rappresenta un'inversione di tendenza ma incertezza.

Il future sul Bund sale a 143.20 (+0.61%) e segue la logica di un DAX che si indebolisce. Vi ricordiamo che noi abbiamo previsto un massimo definitivo sui 145 punti. Prossimamente quindi deve cambiare qualcosa nella correlazione inversa DAX-Bund. Ne ripariamo nel commento tecnico del fine settimana.

Commento tecnico - mercoledì 4 luglio 18.30

Mercoledì il DAX ha chiuso a 6564 punti (-0.20%). Stasera abbiamo poco da aggiungere a quanto appena scritto sull'[Eurostoxx50](#). Con l'America chiusa ed i traders d'Oltre Oceano assenti, oggi in Europa non è successo niente. Il DAX si è mosso appena con bassi volumi di titoli trattati. Il rialzo è terminato dopo tre giorni e a ridosso del possibile obiettivo a 6600 punti. Se questo è un massimo è ancora da dimostrare. Stranamente il massimo odierno è stato a 6573 punti e la barriera dei 6600 punti non è stata avvicinata. Per logica, anche se il DAX ha esaurito la spinta rialzista, dovrebbe ancora esserci un'estensione verso i 6600 punti.

Osserviamo sempre con molta attenzione le mosse del future sul Bund. Stasera sale a 142.40 (+0.66%). È al livello più alto dal 19 giugno. Chi compra il Bund a questo livello ha come scenario recessione, deflazione o cerca un rifugio nel caso di un inasprimento della crisi. Non è esattamente quello che volevano ottenere come risultato i politici con l'accordo di Bruxelles o quello che vorrebbero farci credere le borse. Oggi lo spread con il BTP è tornato a crescere raggiungendo i 330 punti - un segnale inquietante anche se non è l'aumento di una giornata a fare tendenza.

Commento tecnico - martedì 3 luglio 18.45

Martedì il DAX ha chiuso a 6578 punti (+1.26%). Per il terzo giorno consecutivo il DAX guadagna parecchio terreno. Oggi ci aspettavamo una diminuzione del momentum e ci siamo sbagliati. Solo i volumi di titoli trattati sono in calo. L'indice sembra voler salire direttamente verso il possibile obiettivo a 6600 punti senza consolidare o correggere. Le tre candele bianche sul grafico sono una combinazione chiamata "deliberation" - leggete il commento sull'[Eurostoxx50](#) per un'opinione. Il DAX è rimasto per gran parte della giornata sui 6540 punti - non sembrava che gli investitori europei avessero voglia di comperare e l'indice è oscillato stancamente senza spunti. Solo con la

buona apertura a Wall Street il DAX ha avuto un'impennata finale. Se questo rally é stato solo un short covering di corto termine deve terminare domani. Se invece domani il DAX continua a salire chiudendo sopra i 6600 punti potrebbe trattarsi di un rialzo a medio termine ed il nostro scenario generale potrebbe essere sbagliato. Attenzione che un superamento intraday dei 6600 punti é probabile visto il perverso sistema dei certificati short a barriera (knock out). Non é un mistero che le banche d'affari manipolano il mercato. L'unica sorpresa é che ora improvvisamente vengono punite (caso Barclays - Libor) con forti multe e l'allontanamento di CdA e CEO.

Il future sul Bund scende stasera a 141.48 (-0.15%). Il comportamento di questo future non segue la logica del rialzo delle borse ed é un forte campanello d'allarme. Ripetiamo che c'è qualcosa che non vada. Anche gli spreads con BTP e Bono diminuiscono di poco - non sembra che le acrobazie di politici e BCE (oggi é arrivata nuovamente con idee fantastiche sui collateral da accettare dalle banche a garanzia della liquidità) convincano gli investitori a comperare titoli di Stato.

Commento tecnico - lunedì 2 luglio 18.30

Lunedì il DAX ha chiuso a 6496 punti (+1.24%). Stamattina il DAX ha guadagnato quasi 100 punti tra le 10.00 e le 10.40. Dopo aver raggiunto il massimo giornaliero a 6520 punti é oscillato lateralmente e non é più riuscito a fare progressi. Dal tipo di movimento e partecipazione abbiamo l'impressione che sia ancora stato un short covering che potrebbe ora essersi esaurito. Passati i 6400 punti e la MM a 50 giorni é possibile che gli ultimi traders short siano stati obbligati a comperare chiudendo le posizioni - questo spiegherebbe anche i balzi dei future ed i volumi di titoli trattati in netto calo. In teoria non c'è forte resistenza prima dei 6600 punti e difficilmente il DAX può cambiare già direzione dopo un'accelerazione di questo tipo (300 punti in due giorni). Importante sarà vedere lo svolgimento del primo consolidamento che secondo noi é già iniziato stamattina. Un maggior coinvolgimento tedesco nel salvataggio dell'Europa deve avere come conseguenza un aumento dei tassi d'interesse tedeschi. Con l'inflazione al 2.5% un reddito dell'1.57% del decennale é ingiustificato - solo se l'obbligazione viene detenuta come bene rifugio é possibile accettare un reddito reale negativo dell'1%. Oggi il future sul Bund é salito (!) a 141.61 (+0.50%) - i mercati del reddito fisso continuano a dirci che l'accordo di Bruxelles serve a poco. Gli spreads con BTP e Bono sono calati solo marginalmente.